

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE QUIRICO FILOPANTI, 12 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02383150394
Numero Rea	488850
P.I.	02383150394
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	1.295.278	1.475.881
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.190.970	451.050
7) altre	-	8.580
Totale immobilizzazioni immateriali	2.486.248	1.935.511
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.518	1.855
2) impianti e macchinario	53.930	107.860
3) attrezzature industriali e commerciali	236.747	260.370
4) altri beni	80.164	116.789
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.191	20.191
Totale immobilizzazioni materiali	392.550	507.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136.008	136.008
d-bis) altre imprese	12.949	12.949
Totale partecipazioni	148.957	148.957
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.142	4.142
Totale crediti verso altri	4.142	4.142
Totale crediti	4.142	4.142
Totale immobilizzazioni finanziarie	153.099	153.099
Totale immobilizzazioni (B)	3.031.897	2.595.675
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	306.063	350.858
Totale rimanenze	306.063	350.858
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.808.566	5.546.889
Totale crediti verso clienti	6.808.566	5.546.889
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.375	98.572
Totale crediti verso controllanti	1.177.375	98.572
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	529.322	500.039
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	529.322	500.039
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.063	368.325
Totale crediti tributari	104.063	368.325
5-ter) imposte anticipate	1.687.525	1.487.264
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.976	327.309

Totale crediti verso altri	50.976	327.309
Totale crediti	10.357.827	8.328.398
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.902.936	19.795.148
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.902.936	19.795.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	485.150	5.909
3) danaro e valori in cassa	549	1.220
Totale disponibilità liquide	485.699	7.129
Totale attivo circolante (C)	33.052.525	28.481.533
D) Ratei e risconti	52.046	78.272
Totale attivo	36.136.468	31.155.480
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	312.674	312.674
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	571.373	2.200.002
Totale altre riserve	571.373	2.200.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.904.886	(1.628.628)
Totale patrimonio netto	4.288.933	2.384.048
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.057.058	6.222.640
Totale fondi per rischi ed oneri	7.057.058	6.222.640
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.356	577.291
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.799	1.228.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.722.017	3.467.396
Totale debiti verso banche	6.967.816	4.696.137
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.856.433	4.856.433
Totale acconti	4.856.433	4.856.433
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.347.457	4.039.593
Totale debiti verso fornitori	4.347.457	4.039.593
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415.850	331.791
Totale debiti verso controllanti	1.415.850	331.791
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.001.438	5.550.351
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.001.438	5.550.351
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.084	246.684
Totale debiti tributari	214.084	246.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.828	137.794
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.828	137.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.491	2.099.933
Totale altri debiti	1.360.491	2.099.933

Totale debiti	24.338.397	21.958.716
E) Ratei e risconti	12.724	12.785
Totale passivo	36.136.468	31.155.480

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.029.091	20.713.291
5) altri ricavi e proventi		
altri	575.347	4.716.149
Totale altri ricavi e proventi	575.347	4.716.149
Totale valore della produzione	29.604.438	25.429.440
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.112.453	4.400.222
7) per servizi	11.384.572	12.896.773
8) per godimento di beni di terzi	2.172.804	2.690.569
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.734.682	2.571.875
b) oneri sociali	766.394	715.635
c) trattamento di fine rapporto	177.455	218.355
e) altri costi	32.492	29.803
Totale costi per il personale	3.711.023	3.535.668
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.183	189.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.179	205.664
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.000	25.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	388.362	420.347
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.795	(57.420)
12) accantonamenti per rischi	1.806.300	1.650.000
14) oneri diversi di gestione	1.956.459	2.208.300
Totale costi della produzione	27.576.768	27.744.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.027.670	(2.315.019)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	199	1.131
Totale proventi da partecipazioni	199	1.131
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	1.078.803	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.078.803	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	247.961
altri	371.811	480.480
Totale proventi diversi dai precedenti	371.811	728.441
Totale altri proventi finanziari	1.450.614	728.441
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	773.126	589.605
Totale interessi e altri oneri finanziari	773.126	589.605
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	677.687	139.967
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.705.357	(2.175.052)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.000.731	-

imposte differite e anticipate	(200.260)	(267.171)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	279.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	800.471	(546.424)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.904.886	(1.628.628)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.904.886	(1.628.628)
Imposte sul reddito	800.471	(546.424)
Interessi passivi/(attivi)	(677.488)	(138.836)
(Dividendi)	(199)	(1.131)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.027.670	(2.315.019)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.806.300	1.650.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	355.362	394.847
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.163	47.855
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.169.825	2.092.702
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.197.495	(222.317)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	44.795	(57.420)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.369.763)	7.503.314
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	843.010	(3.298.054)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.226	(17.296)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63)	4.224
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(194.413)	923.479
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.650.208)	5.058.247
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.547.287	4.835.930
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	677.488	138.836
(Imposte sul reddito pagate)	(1.000.731)	279.253
Dividendi incassati	199	1.131
(Utilizzo dei fondi)	(971.882)	(536.787)
Altri incassi/(pagamenti)	(146.098)	(99.644)
Totale altre rettifiche	(1.441.024)	(217.211)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.106.263	4.618.719
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(739.920)	(60.356)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.664)	(451.050)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.922.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.107.788)	(7.112.688)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.899.372)	(5.702.094)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(132)	(47)
Accensione finanziamenti	3.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.228.189)	(304.416)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.200.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(889.974)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.271.679	1.005.563
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	478.570	(77.812)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.909	83.282
Danaro e valori in cassa	1.220	1.659
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.129	84.941
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	485.150	5.909
Danaro e valori in cassa	549	1.220
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	485.699	7.129

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La società Villa Torri Hospital S.r.l. è stata costituita il 14 settembre 2010 come da atto del notaio Giganti n. 3804 registrato in Lugo il 16 settembre 2012, allo scopo di prendere in gestione, in qualità di clinica privata accreditata presso il Sistema Sanitario Nazionale, la casa di cura Villa Torri Srl di Bologna. La gestione della clinica è stata inizialmente condotta attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda che ha permesso, in tempi brevi, di subentrare alla precedente proprietà, in attesa che si compisse il concordato preventivo ai sensi e per gli effetti della Legge Fallimentare. Tale procedura concordataria si è conclusa il 12 gennaio 2012 con il trasferimento dell'azienda Villa Torri in capo alla Vostra società.

Villa Torri Hospital da quel momento, è divenuta proprietaria delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di 90 posti letto nei confronti della Regione Emilia Romagna per l'alta specialità (cardiologia, cardiocirurgia, chirurgia toraco-vascolare ed ortopedia).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Ricorrendone le condizioni previste dall'art. 2428 C.C. viene corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

L'anno 2023 risulta ancora caratterizzato dal conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022 e dalla crisi medio-orientale iniziata ottobre 2023 ed acuitasi durante i primi mesi del 2024. A seguito della guerra in Ucraina, nel corso dell'anno 2022 vi sono stati importanti aumenti dei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un livello certamente calmierato rispetto all'anno 2022, ma comunque superiore rispetto ai livelli ante crisi; per quanto riguarda i tassi invece, siamo ancora in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea. A fronte di questo scenario di incertezza sull'evoluzione dell'economica e dei tassi di inflazione, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria e un conseguente aumento di budget per l'attività privata -accreditata.

Per quanto riguarda l'andamento gestionale della struttura, non si rilevano fatti significativi particolari, se non la rivisitazione dell'attività della struttura che, dopo gli anni della pandemia dove ha sostituito quasi tutta la sua attività caratteristica effettuata con suoi professionisti, con attività in convenzione con ospedali ed enti pubblici,

quest'anno, sulla scia dello scorso esercizio, ha reimplementato la propria attività sanitaria caratteristica, inserendo nuove equipe di medici, e raggiungendo i livelli di fatturato pre-pandemia.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Principi di Redazione e Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, fatto salvo per le modifiche introdotte dalla "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico a quello emerso in sede di acquisizione della Villa Torri S.r.l. e di fusione per incorporazione della Giovanni Ferdinando Gardini in liquidazione, e la capacità di tali CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2023 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	451.050	64.473	3.988.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	1.774.968	-	55.893	2.053.066
Valore di bilancio	-	-	-	1.475.881	451.050	8.580	1.935.511
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	739.920	-	739.920
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	180.603	-	8.579	189.182
Totale variazioni	-	-	-	(180.603)	739.920	(8.579)	550.738
Valore di fine esercizio							
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	1.190.970	64.473	4.728.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	1.955.571	-	64.472	2.242.248
Valore di bilancio	-	-	-	1.295.278	1.190.970	-	2.486.248

La voce in esame si compone delle spese sostenute per la costituzione della società e dei costi di attivazione, licenza d'uso e parametrizzazione dei software utilizzati dalle società del Gruppo Villa Maria per la gestione della fatturazione attiva.

La voce Avviamento deriva dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Giovanni Ferdinando Gardini in Liquidazione avvenuta in data 27 dicembre 2013, come differenza tra il valore di carico della partecipata e il patrimonio netto trasferito. Il valore di tale avviamento è stato di € 1.690.000, importo che si è andato ad aggiungere al valore dell'avviamento già emerso nel 2012 a seguito dell'acquisto dalla procedura concordataria della società Villa Torri S.r.l. per iniziali € 1.143.308 successivamente ridotto per definizione del prezzo di acquisto a chiusura del concordato ad € 810.830 e incrementato nel corso degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 per € 749.957 pari agli importi versati a titolo di risarcimento danni da malpractice sanitaria riferita a fatti antecedenti la procedura di concordato fino ad un importo massimo complessivo di 750.000 euro (obbligo contrattuale). Tale somma è evidentemente una componente del prezzo corrisposto, anche se dilazionato nel tempo e condizionato all'evento dannoso. Nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" si evidenzia l'importo residuo di tale impegno.

Al 31 dicembre 2023 l'avviamento ammonta complessivamente ad € 1.295.278 ed è ritenuto recuperabile sulla base del piano industriale approvato dal management.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Al 31 dicembre 2021 tali costi risultano completamente ammortizzati.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nei conti d'ordine i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.508.424	1.117.913	20.191	4.882.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.518	1.124.673	2.248.054	1.001.124	-	4.375.369

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.855	107.860	260.370	116.789	20.191	507.065
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.668	996	-	51.664
Ammortamento dell'esercizio	337	53.930	74.291	37.621	-	166.179
Totale variazioni	(337)	(53.930)	(23.623)	(36.625)	-	(114.515)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.559.092	1.118.909	20.191	4.934.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.855	1.178.603	2.322.345	1.038.745	-	4.541.548
Valore di bilancio	1.518	53.930	236.747	80.164	20.191	392.550

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio riguardano gli acquisti di attrezzature specifiche elettromedicali per € 50.668 e per sistemi elettronici per € 996.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di € 13.912 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di € 3.640, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	136.008	12.949	148.957
Valore di bilancio	136.008	12.949	148.957
Valore di fine esercizio			
Costo	136.008	12.949	148.957

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	136.008	12.949	148.957

Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce in esame si riferisce:

- per € 10.000 alla quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing. Nessuna variazione nell'esercizio;

- per € 126.008 alla quota di partecipazione corrispondente al 3% del capitale della GVM Cortina S.r.l., società costituita nel 2019 dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto la vostra società ha sottoscritto un aumento di capitale sociale pari ad € 111.000, di cui € 14.700 come quota nominale ed € 96.300 come sovrapprezzo. Nessuna variazione nell'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 di GVM Cortina mostra una perdita pari ad Euro 823.852 in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (perdita di 1.198.819) e prevista dagli Amministratori nel piano economico finanziario presentato in sede di gara.

Non si ritiene il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore della corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro (261.321) rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione oltre che del piano economico e finanziario redatto contestualmente alla stipula del contratto di concessione, anche delle ulteriori pattuizioni contenute in quest'ultimo che prevedono l'impegno del concedente ad assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione.

-

Partecipazioni in Altre Imprese

Il saldo fa riferimento alla quota di partecipazione di EmilBanca Bcc Credito Cooperativo. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Il saldo è composto depositi cauzionali.

Non ci sono rilevazioni variazioni nell'esercizio.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	350.858	(44.795)	306.063
Totale rimanenze	350.858	(44.795)	306.063

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo dei fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati della quota accantonata nell'anno. Il valore nominale dei crediti verso clienti viene altresì rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.546.889	1.261.677	6.808.566	6.808.566
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	98.572	1.078.803	1.177.375	1.177.375
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	500.039	29.283	529.322	529.322
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	368.325	(264.262)	104.063	104.063
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.487.264	200.261	1.687.525	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	327.309	(276.333)	50.976	50.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.328.398	2.029.429	10.357.827	-

Complessivamente la voce attivo circolante passa da € 8.328.398 del 31 dicembre 2022 ad € 10.357.827 del 31 dicembre 2023.

Tale variazione è il risultato di variazioni di segno opposto, le principali sono:

- aumento dei crediti commerciali netti verso clienti terzi, passati da € 5.546.889 del 2022 ad € 6.808.566 nel 2023. Il saldo è composto principalmente dai crediti verso le principali ASL di riferimento, in particolare Bologna e Romagna.
- aumento dei crediti verso consociate, passati da € 500.039 del 2022 ad € 529.322 nel 2023;
- decremento dei crediti tributari per € 264.262.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità. Nell'esercizio 2023 la voce in esame si è movimentata a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati al fondo rischi ASL ed al fondo rischi cause in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 21.902.936 (€ 19.795.148 al 31/12/2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	19.795.148	2.107.788	21.902.936
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.795.148	2.107.788	21.902.936

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.909	479.241	485.150
Denaro e altri valori in cassa	1.220	(671)	549
Totale disponibilità liquide	7.129	478.570	485.699

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing	3.380	2	3.382
Costi sospesi per degenze a cavaliere	3.181	11.382	14.563
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	3.578	9.186	12.764
Spese promozionali e di marketing	304	(145)	159
Imposte, spese e commissioni bancarie	-	17.664	17.664
Spese varie	67.829	(64.315)	3.514
Totale risconti attivi	78.272	(26.226)	52.046
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	78.272	(26.226)	52.046

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.500.000, dalla riserva legale di € 312.674, dalla riserva per copertura perdite per € 571.37 e dall'utile di esercizio di € 1.904.885.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	312.674	-	-		312.674
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.200.002	(1.628.628)	(1)		571.373
Totale altre riserve	2.200.002	(1.628.630)	1		571.373
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.628.628)	1.628.628	-	1.904.886	1.904.886
Totale patrimonio netto	2.384.048	-	(1)	1.904.886	4.288.933

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.500.000	Capitale		-	-
Riserva legale	312.674	Utili	A;B	312.674	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Capitale		-	-
Varie altre riserve	571.373	Capitale	B	571.372	2.161.693
Totale altre riserve	571.373	Capitale		571.372	2.161.693
Totale	2.384.047			884.046	2.161.693
Quota non distribuibile				884.046	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.222.640	6.222.640
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.806.300	1.806.300
Utilizzo nell'esercizio	971.882	971.882
Totale variazioni	834.418	834.418
Valore di fine esercizio	7.057.058	7.057.058

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi cause in corso	3.279.761	845.000 -	240.200	3.884.561
Fondo rischi contestazioni USL	2.918.579	961.300 -	731.682	3.148.197
Fondo rischi rinnovo CCNL	24.300	-	-	24.300
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	6.222.640	1.806.300 -	971.882	7.057.058

Il fondo rischi cause in corso ammonta ad € 3.884.561 ed è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research. Dal 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura di tali rischi. L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 845.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Gli utilizzi ammontano invece ad € 240.200 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo rischi contestazioni ASL ammonta ad €3.148.197(€ 2.918.579 nel 2022), si è movimentato con accantonamenti per € 961.300 ed utilizzi per € 731.682. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dalle Asl.

Il fondo, per € 24.300, è stato stanziato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale sanitario, non medico, della sanità privata accreditata. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	577.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.163
Utilizzo nell'esercizio	146.098
Totale variazioni	(137.935)
Valore di fine esercizio	439.356

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.696.137	2.271.679	6.967.816	1.245.799	5.722.017
Acconti	4.856.433	-	4.856.433	4.856.433	-
Debiti verso fornitori	4.039.593	307.864	4.347.457	4.347.457	-
Debiti verso controllanti	331.791	1.084.059	1.415.850	1.415.850	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.550.351	(548.913)	5.001.438	5.001.438	-
Debiti tributari	246.684	(32.600)	214.084	214.084	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.794	37.034	174.828	174.828	-
Altri debiti	2.099.933	(739.442)	1.360.491	1.360.491	-
Totale debiti	21.958.716	2.379.681	24.338.397	-	-

Il saldo dei debiti è aumentato rispetto allo scorso esercizio di € 2.379.681. Tra le variazioni registrate Vi segnaliamo in particolare le seguenti:

- maggior debiti verso banche scaturito dall'accensione di un nuovo finanziamento per 3.500.000 nettato del rimborso delle rate pagate nell'anno;
- maggiori debiti verso fornitori che passano da € 4.039.593 del 2022 ad € 4.347.457 al 31 dicembre 2023;

- maggior debiti verso imprese controllanti che passano da € 331.791 del 31 dicembre scorso ad € 1.415.850 del 31 dicembre 2023. Tale aumento è legato al maggior debito verso Gruppo Villa Maria S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale;
- decremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 5.550.351 del 2022 ad € 5.001.438 nel 2023. In tale voce rientra il principale fornitore di farmaci e presidi.
- incremento degli altri debiti, passati da € 2.099.933 del 2022 ad € 1.360.491 al 31 dicembre 2023.

La voce acconti, invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli acconti fatturati all'ASL, per la quota eccedente alla produzione effettivamente erogata.

Le variazioni nelle altre voci di debito rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un credito pari ad € 21.902.936 (€ 19.795.148 nel 2021).

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	8.568	830	9.398
Totale ratei passivi	8.568	830	9.398
Credito d'imposta beni strumentali	4.218	(893)	3.325
Totale risconti passivi	4.218	(893)	3.325
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	12.786	(63)	12.723

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	1.046.324	1.043.158	0%
Sanitarie medico chirurgiche	27.982.766	19.670.133	42%
Totale	29.029.090	20.713.291	40%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In considerazione del fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si ritiene non significativa la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo aree geografiche.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2022 è pari ad € 575.347 (€ 4.716.149 nel 2022) ed accoglie principalmente:

- € 52.343 per sopravvenienze attive;
- € 400.706 per ricavi diversi;
- € 36.913 per rimborso spese lavoro subordinato;
- € 7.173 per rimborso bolli;
- € 7.418 per altri ricavi diversi;
- € 69.901 per credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022);
- € 892 per crediti d'imposta su beni strumentali;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 27.576.769 (€ 27.744.459 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 6.112.453 (€ 4.400.222 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.496.209 (€ 4.473.111 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 7.237.302 (€ 6.264.122 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 509.026 (€ 508.902 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

- € 1.142.035 (€ 1.650.638 nel 2022) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.172.804 (€ 2.690.569 nel 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 3.711.023 (€ 3.535.668 nel 2022).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.956.460 (€ 2.080.116 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 230.420 in linea con l'esercizio precedente, e IVA indetraibile per € 1.321.358 (€ 1.469.673 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono stati contabilizzati in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Il saldo della voce è relativo per € 1.000 ai dividendi percepiti da COPAG, e per € 199 ai dividendi percepiti da Emilbanca, società nelle quali Villa Torri Hospital detiene una partecipazione di minoranza, classificate nella voce Partecipazione in altre imprese del bilancio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su anticipi fatture	21.787	4.000	
- interessi passivi su mutui	253.042	97.209	
- interessi passivi factor	120.759	4.199	
- Interessi passivi rateizzazione tasse	127	7	
- oneri e spese bancarie	5.464	3.720	
- acc.to al fondo interessi di mora	371.752	480.469	
- interessi passivi di mora	195	1	
Totale	773.126	589.605	31%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	60	11	
- interessi attivi diversi	-	-	
- interessi attivi di mora	371.752	480.469	
- interessi attivi da imprese controllanti	1.078.803	247.961	
Totale	1.450.615	728.441	99%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale. Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.687.525 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico ammontano ad € 200.260.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	78
Totale Dipendenti	93

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	208.000	22.420

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing.

Rappresentano l'impegno, pari a € 7.707 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

-

Garanzie

L'importo di € 1.958.518 si riferisce alle fidejussioni rilasciate da UnipolSai Assicurazioni a favore di AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR SPA, proprietario dell'immobile in cui Villa Torri svolge la propria attività.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11 - ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.310.739		7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
Differenza (A-B)	-	6.713.811	-	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790	-	2.677.583

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174		1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	-	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO GARANZIA	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2023
Garanzia SupportItalia - TF Crisi Ucraina - Sezione 2.2 della Comunicazione della Commissione del	24682	SA.104722	16008275	14/09/2023	3.500.000	3.500.000

23.3.2022 C(2022)
1890 final e ss.mm.ii

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 proponendoVi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 1.904.886, interamente a dividendo.

Bologna, 28 marzo 2024

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FIN.RIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMM.TI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMM.TO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE Capital	373905	ventilatore polmonare	26.500	-	-	-	26.500	-
BNP Paribas Group SpA	A1A90927	sistema ad ultrasuoni	80.000	7.707	272	10.000	55.000	25.000
		TOTALI	106.500	7.707	272	10.000	81.500	25.000

ALLEGATO B

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2021	1.500.000	252.853	314.112	533.065	2	-	- 1.093.811	1.506.221
Assemblea soci approv.bilancio:								
Perdita 2020			-	314.112	-	533.065	-	246.634
Dividendi							1.093.811	-
								-
Arrotondamenti					-	1		-
								1
Utile al 31.12.2021							1.196.429	1.196.429
SALDI AL 31.12.2021	1.500.000	252.853	-	-	1	-	246.634	1.196.429
SALDI AL 01.01.2022	1.500.000	252.853	-	-	1	-	246.634	1.196.429
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale		59.821					-	59.821
Risultato 2021						246.634	-	246.634
Dividendi							-	889.974
								-
Rinuncia al credito in c/copertura perdite				2.200.000				
								2.200.000
Arrotondamenti					1			1
Perdita al 31.12.2022							-	1.628.628
								- 1.628.628
SALDI AL 31.12.2022	1.500.000	312.674	-	2.200.000	2	-	-	1.628.628
SALDI AL 01.01.2023	1.500.000	312.674	-	2.200.000	2	-	-	1.628.628
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale								-
Risultato 2022				-	1.628.628		1.628.628	-
Dividendi								-
Rinuncia al credito in c/copertura perdite								-
Arrotondamenti								-
Utile al 31.12.2023							1.904.885	1.904.885
SALDI AL 31.12.2023	1.500.000	312.674	-	571.372	2	-	1.904.885	4.288.933

ALLEGATO C

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento rischi cause in corso	3.191.061	765.855	845.000	202.800	-	240.200	-	57.648
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	2.918.579	700.458	961.300	230.712	-	731.682	-	175.604
Accantonamento rinnovo CCNL	24.300	5.832	-	-	-	-	-	24.300
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	63.000	15.120	-	-	-	-	-	63.000
Totale	6.196.940	1.487.265	1.806.300	433.512	-	971.882	-	233.252
Saldo Imposte differite								
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.487.265						1.687.524

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio -

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti -

ALLEGATO D**VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Bologna****PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.****E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Anthea Hospital S.r.l.		54.271				133.226	16			
Eurosets S.r.l.		1.496				1.226				
GVM Cortina S.r.l.						456				
GVM Servizi Soc Cons a r.l.	9.585	881.821				1.093.357			1.350	
GVM Future Life S.r.l.		105.047				276.286				
ICLAS	3.229									
Kronosan S.r.l.	324.634	2.743.386			5.473.671	325.046			368	
Clinica Privata Villalba Sr.l.	28.191	227.537				234.575	10		-	
Gruppo Villa Maria S.p.a.	1.177.375	273.852				267.364				
<i>GVM SpA per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>1.140.014</i>								
GVM Campus					1.139	3.785				
GVM Engineering Srl		831.454				96.500				
Maria Cecilia Hospital S.p.a.	163.593	98.941				218.036	28		-	
Primus Forli Medical Center S.r.l.	90	11.956				15.950			90	
LongLife Formula S.p.A.		45.531				23.279				
Salus Hospital Srl		1.985				4.023	20			

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	21.902.936					1.078.803

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bologna – Via Filopanti, 12

Capitale sociale: € 1.500.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BO 02383150394

R.E.A. n. 488850

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egredi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 1.904.885, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 29.029.091.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura evidenzia un fatturato di 29 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente di +8,3 milioni di euro (+40%). Questo trend è attribuibile in particolare alla crescita del fatturato in regime di accreditamento.

Il 2023, rispetto agli ultimi anni si è caratterizzato per non aver eseguito nessuna collaborazione con le Strutture Pubbliche, eccezione fatta per il periodo Gennaio-Febbraio 2023 quando era presente presso la Struttura la convenzione di affitto spazi del reparto di degenze e sale

operatorie con il Policlinico S. Orsola per lo svolgimento di attività di Ortopedia e Traumatologia, e per aver concretizzato quanto messo in atto a partire dal secondo semestre del 2022, ossia una riorganizzazione dell'attività di Cardiocirurgia e Ortopedia e Traumatologia e Chirurgia della Colonna, nell'intento di riportare Villa Torri Hospital ai livelli di produzione pre pandemia.

Nello specifico crescono i ricavi dei ricoveri accreditati (+9.8 milioni di euro) dove si registra un incremento più evidente nell'attività di Ortopedia e Chirurgia della Colonna dove l'attività in convenzione cresce in maniera più significativa (+ 6.1 milioni di euro) e nella disciplina di Cardiocirurgia (dove è compresa anche l'attività eseguita in emodinamica e di elettrofisiologia: + 2.8 milioni di euro). In particolare per le discipline del ciclo cuore si segnalano nuove collaborazioni con gli elettrofisiologi delle nostre Strutture di Roma e Mercogliano e con un nuovo cardiocirurgo proveniente da un'importante struttura privata accreditata. Si registra inoltre una crescita anche per quel che concerne l'attività relativa a pazienti solventi o assicurati pari a circa mezzo milione di euro. Si registra una lieve flessione dei ricavi ambulatoriali -0.2%, ricavi che rimangono comunque per il secondo anno oltre la soglia del milione di euro e la cui riduzione è da attribuire alla non assegnazione di una parte della committenza da parte della AUSL di Bologna rispetto agli ultimi anni.

Si rileva inoltre come l'esercizio sia stato caratterizzato da un aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari, da attribuire all'aumento dell'attività sanitaria eseguita presso la Struttura. Si registra invece una riduzione dei costi dei servizi sanitari in particolare delle utenze (energia e gas) e dei servizi operativi e altri servizi dovuto alla conclusione della collaborazione con Clinica Privata Villalba in seguito alla interruzione della collaborazione con le Strutture Pubbliche, situazione che rendeva necessario l'utilizzo di spazi presso Villalba.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità

patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell’esercizio precedente.

Osservando lo schema di riclassifica del conto economico (allegato 1 alla presente relazione alla gestione), rileviamo una crescita del fatturato di circa 8,3 milioni di euro, passando da 20,7 milioni di euro del 2022 a 29 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Il Margine Operativo Lordo passa da -4,5 milioni a +4,1 milioni e il Risultato Operativo passa da -2,3 milioni di euro a +2 milioni. Su questi due indici hanno inciso da un alto i maggiori ricavi e dall’altro costi operativi diminuiti in valore assoluto (passati da 21,6 milioni a 21,3 milioni di euro). Sono rimasti pressoché invariati i costi del personale, pari a 3,7 milioni di euro rispetto ai 3,5 milioni dell’esercizio precedente, così come ammortamenti e accantonamenti (2,2 milioni rispetto a 2,1 milioni del 31 dicembre 2022). L’area accessoria si è ridotta di -4 milioni e l’area finanziaria è positiva per 0,7 milioni. La gestione tributaria incide per -0,8 milioni di euro. Alla luce di tutte le variazioni commentate, l’esercizio 2023 chiude con un utile di 1.904.885 rispetto alla perdita di -1.628.630 € del 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall’attuale normativa.

L’Attivo Fisso (allegato 1) incrementa di 0,4 milioni di euro principalmente per l’effetto combinato di investimenti e ammortamenti.

L’Attivo Circolante invece aumenta di 4,5 milioni di euro riconducibile principalmente all’aumento delle liquidità differite su cui hanno inciso l’incremento dei crediti commerciali netti verso clienti terzi (+2,4 milioni di euro) e l’incremento del credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+2,1 milioni di euro).

Tra le variazioni più significative delle voci del passivo segnaliamo l’incremento delle passività correnti per +0,1 milioni di euro derivante principalmente dall’effetto combinato della riduzione

dei debiti verso consociate (-0,5 milioni di euro) e dell'incremento dei debiti verso fornitori (+0,3 milioni di euro).

Per tutte le variazioni intercorse all'interno dell'Attivo Circolante e delle passività si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (+1.257.037 €, vedi allegato 3). Tale dato esprime la disponibilità di mezzi propri rispetto al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni. Il margine di struttura secondario illustra un valore positivo pari ad € 14.475.468 e rappresenta la disponibilità di mezzi propri e passività consolidate rispetto sempre al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragrupo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che a causa dell'incremento dell'inflazione si potrebbero innalzare i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Evidenziamo come nel corso del primo trimestre, la struttura sta continuando nel suo percorso di riconversione della propria attività verso l'attività caratteristica pre-pandemia e di aumento di fatturato. Al 31/03/2024 la struttura registrerà un fatturato di 8,7 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023 di +1,5 milioni di euro.

Nello specifico si riduce l'attività in convenzione con l'Ospedale di S. Orsola (-0,4 milioni di euro), mentre crescono i ricavi dei ricoveri accreditati (+1,9 mil. di euro); in particolare cresce l'Ortopedia (+1,3 milioni di euro), l'Elettrofisiologia (+0,6 mil. di euro) e l'Emodinamica (+0,1 mil. di euro) mentre si riduce la Cardiochirurgia (-0,2 mil. di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bologna, 28 marzo 2024

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 29.029.091	€ 20.713.291
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 29.029.091	€ 20.713.291
Costi esterni operativi	€ 21.266.402	€ 21.630.236
Valore aggiunto	€ 7.762.689	-€ 916.945
Costi del personale	€ 3.711.023	€ 3.535.668
Margine Operativo Lordo	€ 4.051.666	-€ 4.452.613
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.194.662	€ 2.070.347
Risultato dell'area accessoria	€ 170.665	€ 4.207.939
Risultato Operativo	€ 2.027.669	-€ 2.315.021
Risultato dell'area finanziaria	€ 677.687	€ 139.967
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 2.705.356	-€ 2.175.054
Imposte sul reddito	€ 800.471	-€ 546.424
RISULTATO NETTO	€ 1.904.885	-€ 1.628.630

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Bologna, Via Filopanti N° 12

Capitale sociale: € 1.500.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Bologna 02383150394

REA n.488850

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

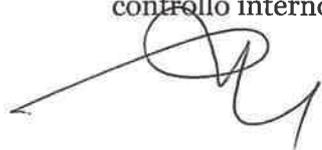
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

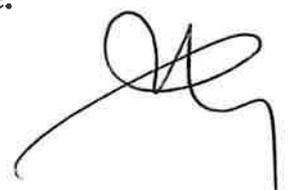
Gli amministratori della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

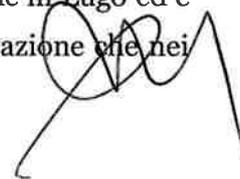
Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata indirettamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei



rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 29 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

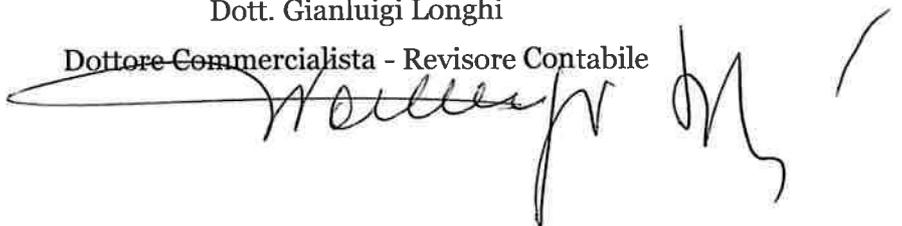
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Lugo, 3 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Gianluigi Longhi

Dottore Commercialista - Revisore Contabile



Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.